



L'OLMO

Pubblicazione mensile per la piazza melidese

Finanze melidesi: cifre da record e via condivisa



Angelo Geninazzi,
capodicastero fi-
nanze (2008-2018)
e sindaco

“Melide quo vadis” è l’interrogativo che sull’ultimo numero de *Il Ponte* il Vicepresidente del PLR Davide Alfano si pone e gira ai suoi lettori, come se le finanze del nostro comune fossero in rotta di collisione con un iceberg. Le accuse sono 2: troppi sono i progetti affrontati dal Municipio (per questo rimando all’approfondimento sul retro) e troppe sono le risorse spese, che starebbero per prosciugarsi. Per evitare equivoci lo scritto merita una spiegazione che ne smascheri l’inconsistenza.

1990-2008: pochi investimenti, molti debiti
Gli anni ‘90 sono stati difficili per i conti di Melide e fin qui l’analisi è condivisibile. Le spese erano alte, e il gettito era meno della metà rispetto a quello odierno. Negli anni 2000 i conti migliorano solo per la quasi totale assenza di investimenti.

2008-2012: si prepara la strada per investire
L’analisi della situazione finanziaria attuale deve partire dal 2008 (e non dal 2012 come suggerisce *Il Ponte*) quando il Municipio con una politica finanziaria attiva prepara il terreno per gli investimenti, realizzati dal 2013 in poi. È stato questo cambio di rotta che ci permette oggi di realizzare gli investimenti necessari. Purtroppo questa rotta, condivisa dall’intero Municipio e dai gruppi Nüm par Milí e l’Ancora, è stata osteggiata in Consiglio comunale proprio dal PLR di Davide Alfano.

Dal 2012: si investe e generano entrate
Dal 2012, il comune avrebbe dato avvio ad una “stagione del rilancio con progetti sopra progetti”, ironizza l’editoriale PLR. Difficile capire la critica rispetto ad un periodo in cui si sono realizzati gli investimenti necessari a lungo rinvii. Ne *Il Ponte* si denunciano spese fuori controllo e si paventano fantomatici aumenti del moltiplicatore d’imposta. Purtroppo quelle denunciate come “spese”, sono in realtà investimenti. Le spese (senza ammortamenti) e i ricavi (senza le imposte) dal 1996 al 2016 sono infatti aumentati di pari passo e non incidono sulla possibilità di realizzare infrastrutture.

Alfano poi sottolinea l’aumento degli investimenti. Finalmente realizzati, per effettuarli il

Comune si è in parte rivolto ai prestiti bancari ciò che aumenta il debito del comune (che è pubblico). Questo è normale e opportuno in una fase di tassi d’interesse ridotti, dal momento che alcuni degli investimenti criticati generano nuove entrate per il Comune. Il nuovo Lido, ad esempio, nel solo 2017 ha generato introiti per circa 100’000 Franchi.

Oggi? Conti e indicatori “da record”

Alfano, infine, riporta le cifre del Piano finanziario 2017-2020, allestito nel 2016, il cui scopo è quello di ipotizzare modiche nei costi in relazione alla demografia (scuole), all’assunzione/pensionamento dei dipendenti, all’impatto di altre spese. Il PF riesce solo con fatica a quantificare le entrate e che proprio a causa di ciò non è considerato “programma di investimento”. Considerarlo come preventivo è un grave errore. Pensiamo che dal 2008 al 2017, tutti i PF prevedevano perdite annuali, mentre il Comune ha sempre registrato avanzi, alcune volte poi ridotti/annullati attraverso ammortamenti straordinari.

Questo dicono i consuntivi

L’esempio più clamoroso e recente è il 2017: il PF sulla cui base l’editorialista prova a creare scompiglio prevedeva per una perdita di 877’000.- Franchi, mentre settimana prossima il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare un utile di quasi 700’000.- Franchi. La differenza tra la realtà e le cifre di Alfano, per il solo 2017, è di oltre 1,5 mio di franchi(!). Il capitale proprio citato dal Vicepresidente PLR per il 2011 è di 4,8 milioni di franchi; quello odierno è superiore e sfiora i 5 milioni.

Mai nella storia di Melide è stato alto quanto in questo momento. Il moltiplicatore? Senza lanciarsi in chiaroveggenti previsioni come il Vicepresidente PLR, è indicato constatare che nel 2017 il comune avrebbe pareggiato i conti prelevando le imposte con un moltiplicatore del 64% (11% inferiore quello politico!). Malgrado l’incremento dei servizi per il cittadino è dunque molto improbabile un aumento delle imposte come profetizzato dal periodico del PLR.

➔ continua sul retro

Le cifre 2017 dei conti melidesi

Utile: CHF 694’953
Capitale proprio:
4,92 milioni (record storico)
Moltiplicatore aritmetico: ca 64%

Agenda

Melide Aiuta

Ludoteca Il Boomerang

Le Moniche vi aspettano ogni giovedì dalle 15:30 alle 17:00

Chiusa il 10 e 31 maggio

Trasporto Casa anziani

Caccia-Rusca Morcote

Martedì 8 maggio
Iscrizioni: 079 423 89 92;
CHF 8.- (andata/ritorno)
Partenza alle 14:30
Ritorno alle 16:30

Trasporto Casa anziani

Tusculum Arogno

Martedì 22 maggio
Iscrizioni: 079 423 89 92;
CHF 8.- (andata/ritorno)
Partenza alle 14:30
Ritorno alle 16:30

Trasporto per spesa e shopping

Migros a Melano

Giovedì 17 maggio
Iscrizioni: 079 423 89 92;
CHF 8.- (andata/ritorno)
Partenza alle 10.00 dal parcheggio Ristorante Nuvola Blu

Pranzo mensile

Mercoledì 9 maggio
presso la sala multiuso

Tombola mensile

Mercoledì 6 giugno
ore 14.00, sala multiuso

Gruppo Genitori Melide "diritto & rovescio"

tutti i lunedì

dalle 13:30 alle 16:00
c/o sala Vuigner al Lido
Informazioni

076 552 67 10

ATTE Gruppo di Melide

Thè danzante

Domenica 6 maggio
ore 14.30, sala multiuso

Gita Villa Carlotta a

Como

Giovedì 17 maggio

Proiezione film

Martedì 29 maggio
ore 14.00, sala multiuso

Restiamo uniti

La "stagione del rilancio di Melide" è in corso da qualche anno. Ossia da quando le compagini municipali hanno cominciato a dialogare, concertando la loro politica con il Consiglio comunale e condividendola con la popolazione. O se volete da quando gli steccati partitici sono stati superati e il Municipio ha cominciato ad orientarsi sui progetti. Malgrado il risultato elettorale in forte regressione del PLR nel 2016, i due municipali del quel gruppo politico si sono paradossalmente visti attribuire, da parte degli

altri movimenti e in base al principio sacrosanto della competenza, dicasteri addirittura più importanti rispetto al passato. Emiliano e Carlotta stanno ripagando tutti con impegno, collegialità e collaborazione. Della stagione del rilancio fanno parte anche loro. L'ennesimo tentativo di gettare sabbia negli occhi di tutti e di denigrare l'operato del Municipio – con cifre strampalate e distanti dalla realtà – è un vero peccato.

Angelo Geninazzi, capodicastero finanze (2008-2018) e sindaco.

Stagione del rilancio? No solo della concretezza.

È stata definita ironicamente "la stagione del rilancio di Melide" e sottintende gli ultimi anni in cui il Municipio è finalmente riuscito a trovare il piglio della concretezza e procedere allo sviluppo di infrastrutture e servizi a beneficio della popolazione. Non si tratta di investimenti "inventati sul momento", bensì di opere che da tempo restavano promesse elettorali, rispettivamente risanamenti urgenti che per decenni sono stati rimandati.

"È il momento di investire", tratto da "Il Ponte" (2011)

Stiamo bene, l'ottima situazione finanziaria del nostro Comune permette ed impone di attuare forme d'investimento a beneficio della nostra popolazione, giovane e meno giovane.

L'augurio è che nei prossimi anni si concretizzino sicuri investimenti e Melide cambierà un po' il suo volto.

AGIRE non solo per noi PLR deve essere la parola d'ordine!

Davide Alfano, Fabrizio Zampieri

IL PONTE
periodico sezione partito liberale radicale

Principali opere di risanamento realizzate (in parte urgenti)

- Canalizzazioni e moderazione traffico Melide Alta
- Scuole e palestre e casa comunale, in particolare i tetti (pericolante quello della palestra) con rimozione strutture in eternit ed eliminazione forti infiltrazioni
- Parco Tosi e passeggiate (per risolvere la problematica degli "allagamenti")

Investimenti realizzati e in corso

- Parco giochi (per ovviare al problema igienico del truciolato)
- Lido comunale
- Autosilo interrato nei pressi del campo sportivo
- Messa in sicurezza strada in zona cantine
- Riqualfica nucleo

Questi ultimi investimenti sono sempre stati condivisi in fase di **Melide Comunica**, il momento di dialogo con la popolazione su progetti in discussione per i quali la popolazione viene interpellata. Ci permettiamo di allegare un estratto dei volantini elettorali (2008) in cui lo stesso PLR prometteva proprio questi investimenti.

N come NUCLEO

La pianificazione del nostro prezioso nucleo, a ridosso della Piazza Domenico Fontana, sembra in dirittura d'arrivo. Tale strumento ci permetterà ora di valorizzare ulteriormente questa zona, facendone, ancora più di oggi, un'area di socializzazione per bambini, anziani e famiglie.

All'interno del nucleo stesso, andranno studiate a breve termine soluzioni per rendere più pregiata la pavimentazione, con materiali più indicati dell'attuale asfalto.

L come LIDO

Il Lido sembra essere diventato il problema numero uno di Melide: forse perché ogni cittadino ha, di questa struttura, una visione tutta sua; fondata anche su considerazioni di tipo affettivo.

Ma è chiaro che ora qualcosa deve muoversi, nell'ottica di una soluzione definitiva: non è più possibile procedere a piccoli passi, con interventi a raggio limitato o, peggio ancora, provvisori.

P come POSTEGGI

Melide, rispetto ad altri comuni, dispone di un numero piuttosto elevato di posteggi; cresce, tuttavia, la pressione del cantiere, che, per ragioni di tipo pianificatorio, ne vorrebbe sopprimere molti in zona Lido. Il comune si batte da anni per impedire un intervento di questo tipo, ma un giorno o l'altro dovrà escogitare qualche soluzione alternativa.

È l'idea c'è, ed è molto interessante: il PLR si impegnerà per la creazione di un certo numero di posteggi sotto il campo sportivo, che potrebbe essere leggermente sopraelevato. Per sopportare i costi indubbiamente elevati, non si esclude di far capo a privati, in una forma comunque ancora da stabilire.

IL PONTE
periodico sezione partito liberale radicale

Non è quindi corretto chiamarla "stagione del rilancio" e non è lecito stupirsi degli investimenti realizzati. Sono sulla bocca di tutti i gruppi politici da tanto, troppo tempo. Municipio, avanti così.

Il Consiglieri comunali Nüm par Milì